

DETERMINA A CONTRARRE

N. AICSY-OUT-420-2020-06-10



*Agenzia Italiana  
per la Cooperazione allo Sviluppo*

**SEDE DI YANGON**

**IL DIRETTORE DI SEDE**

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione della versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera dell'Agenzia Italiana

per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTA la Delibera del Comitato Congiunto n. 67 del 10/07/2019, con il quale è stato conferito a Walter Zucconi l'incarico di Direttore della Sede di Yangon dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo ("AICSY");

CONSIDERATO che, all'interno dell'Iniziativa AID 10725 "Contributo italiano allo sviluppo del turismo sostenibile ed alla valorizzazione del patrimonio culturale del Myanmar: prima fase (MY TOUCH-1" approvata con Delibera n. 191 del 19-11-2015, si prevedono fondi di gestione da destinarsi a consulenze esterne, anche per servizi di progettazione (preliminare ed esecutiva), tra cui studi di fattibilità per il restauro di edifici coloniali nella città di Yangon (Myanmar);

CONSIDERATO l'interesse e la necessità di assicurare supporto alle autorità locali del Myanmar partner dell'iniziativa di cooperazione allo sviluppo MY-TOUCH 2, AID 11682, approvata con Delibera n.122/2018 del Comitato Congiunto che prevede un finanziamento al Governo del Myanmar a credito di aiuto per 12 milioni di Euro e a dono per 2,6 milioni di Euro, per il restauro di edifici coloniali nella città di Yangon (Myanmar),

CONSIDERATO che tale necessità è in linea con gli obiettivi e con le attività previste all'interno dell'Iniziativa AID 10725 "Contributo italiano allo sviluppo del turismo sostenibile ed alla valorizzazione del patrimonio culturale del Myanmar: prima fase (MY TOUCH-1)",

CONSIDERATO che è stata verificata e riscontrata disponibilità di budget con riferimento al fondo in loco dell'Iniziativa AID 10725, sufficiente per sostenere i costi relativi a tale servizio di consulenza,

CONSIDERATO che, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di consulenza per l'elaborazione di un'analisi costi – benefici locale del finanziamento italiano per il restauro di edifici coloniali nella città di Yangon (Myanmar) di cui all'iniziativa MY-TOUCH 2 sopra menzionata, per un periodo di 60 giorni ("l'Appalto");

CONSIDERATO che AICSY opera nel mercato straniero del Myanmar e che pertanto risulta più conveniente affidare l'erogazione del surriferito servizio ad una società avente sede legale nel Paese;

CONSIDERATO che sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili in loco, il valore stimato dell'appalto ammonta ad un valore totale massimo di EURO 18.500,00, al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che il suddetto importo è inferiore ad € 40.000,00;

CONSIDERATO che per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM MAECI n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che il suddetto importo è inferiore ad € 20.000,00;

CONSIDERATO che per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire l'art. 3.3.3 delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) prevede che il contraente possa essere selezionato mediante single tender (affidamento diretto);

TENUTO conto della necessità di garantire il principio di rotazione degli operatori economici che forniscono la medesima tipologia di servizio,

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate dell'Iniziativa AID 10725 "Contributo italiano allo sviluppo del turismo sostenibile ed alla valorizzazione del patrimonio culturale del Myanmar: prima fase (MY TOUCH-1)";

### DETERMINA

1. l'avvio di una procedura per la selezione di un operatore economico per acquisire il servizio di consulenza per l'elaborazione di un'analisi costi – benefici locale del finanziamento italiano per il restauro di edifici coloniali nella città di Yangon (Myanmar), per un periodo di 60 giorni. Si determina l'avvio della procedura di stipula di un contratto di servizi mediante Single Tender (affidamento diretto) di cui l'art. 3.3.3 delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide);
2. Il summenzionato servizio avrà durata di n. 60 giorni a decorrere dalla firma del contratto;
3. Il relativo importo di spesa dell'appalto è stimato ad un valore totale massimo di EURO 18.500,00. Tale importo graverà sul budget assegnato in loco per dell'Iniziativa AID 10725 "Contributo italiano allo sviluppo del turismo sostenibile ed alla valorizzazione del patrimonio culturale del Myanmar: prima fase (MY TOUCH-1)";
4. L'incarico di R.U.P., ai sensi dell'art 31 del Codice degli Appalti e dell'art. 4 comma 2 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 192/2017, è affidato al Titolare della sede estera AICS Yangon, Ing. Walter Zucconi.

Yangon 10.06.2020

Il Direttore di Sede  
Walter Zucconi



